



Ghent PDF
Workgroup

GWG White Paper

Le specifiche del Ghent PDF Workgroup

Autori: Menno Mooij
Elli Cloots
Peter Maes
Pascale Ginguené
David L. Zwang
David van Driessche

Data: 11 agosto 2005

1. Sommario

1.	Sommario	2
2.	Introduzione	3
3.	Specifiche del Ghent Pdf Workgroup	4
3.1.	Perché queste specifiche?	4
3.2.	Basate su Pdf/X	4
3.3.	Pdf/X-1a Plus: Nove specifiche principali	4
3.4.	Pdf/X-3 Plus: nove ulteriori specifiche	5
3.5.	Più che Preflight.....	6
3.6.	Packaging	6
4.	Workflow contemplati dalle specifiche	7
4.1.	Rendere semplice e corretto l'intero workflow	7
4.2.	Workflow e metodi di lavoro	9
5.	Linee guida dei workflow	12
5.1.	Creare i componenti dell'impaginato	12
5.2.	Impaginazione.....	13
5.3.	Creare PostScript	14
5.4.	Creare Pdf.....	14
5.5.	Controllare il Pdf	14
5.6.	Correggere il Pdf.....	14
6.	In dettaglio - Tavole di comparazione	18
6.1.	Confronto con Pdf/X-1a.....	18
7.	Maggiori informazioni	21
7.1.	I membri del Ghent Pdf Workgroup alla data di aprile 2005	21
7.2.	Gestione colore.....	22

2. Introduzione

Questo white paper ha l'obiettivo di fornire le informazioni che sono alla base delle specifiche del Ghent Pdf Workgroup e illustra il loro uso nelle più diffuse applicazioni di desktop publishing, di generazione di Pdf e verifica di questi ultimi.

Il capitolo 3 spiega perché esistono le specifiche del Ghent Pdf Workgroup e cosa c'è di diverso e di comune tra loro.

Il capitolo 4 descrive i workflow di publishing contemplati dalle specifiche del Ghent Pdf Workgroup.

Il capitolo 5 evidenzia i differenti passi che caratterizzano i workflow di publishing e mostra dove e come le specifiche del Ghent Pdf Workgroup agiscono per rendere efficiente il processo.

Il capitolo 6 fornisce da un lato un confronto dettagliato tra le specifiche del Ghent Pdf Workgroup e lo standard Pdf/X, dall'altro una disamina di ciò che è da fare e ciò che è da evitare in un tipico workflow di publishing in relazione quattro essenziali specifiche del Ghent Pdf Workgroup.

Il capitolo conclusivo di questo white paper fornisce maggiori informazioni sul Ghent Pdf Workgroup e indica le fonti per ottenere ulteriori informazioni.

3. Specifiche del Ghent Pdf Workgroup

3.1. *Perché queste specifiche?*

Il Ghent Pdf Workgroup è nato per realizzare dei workflow più affidabili tra i creatori di pagine digitali (disegnatori, aziende di pre stampa e agenzie) e società che elaborano le pagine fino al prodotto cartaceo finale (aziende di pre stampa, stampatori digitali e di altro tipo).

Nella sua ricerca di specifiche da raccomandare ai propri membri, il Ghent Pdf Workgroup ha concluso che gli standard esistenti erano troppo vasti per soddisfare le specifiche richieste dei loro mercati verticali e per risolvere gli specifici problemi dovuti alla presenza di attrezzature vecchie o di software specifici.

Al fine di risolvere questi problemi, il Ghent Pdf Workgroup ha sviluppato diverse specifiche orientate a segmenti di mercato.

3.2. *Basate su Pdf/X*

Anche se il Ghent Pdf Workgroup ha considerato gli standard esistenti troppo ampi per l'uso, essi formano comunque una base eccellente su cui costruire specifiche più restrittive.

Le *nove principali* specifiche del Ghent Pdf Workgroup sono sviluppate partendo da quelle indicate come Pdf/X-1a:2001; esse apportano ulteriori restrizioni e linee guida a ciò che è già stabilito dallo standard Pdf/X. Le specifiche, quali quelle del Gwg, che suggeriscono restrizioni aggiuntive allo standard Pdf/X sono comunemente indicate come specifiche Pdf/X Plus.

Poiché sono conformi al Pdf/X-1a, le nove principali specifiche consentono l'uso di grigio, Cmyk e colori spot nei documenti Pdf. Il Ghent Pdf Workgroup inoltre ha pubblicato nove specifiche alternative basate sugli standard Pdf/X-3:2002.

3.3. *Pdf/X-1a Plus: nove specifiche principali*

Come detto in precedenza, le nove specifiche principali del Ghent Pdf Workgroup sono basate sullo standard Pdf/X-1a:2001. Questo è un standard di ampio respiro che regola lo scambio di file Pdf print-ready, dalla creazione alla produzione in ogni condizione di stampa.

In pratica ci sono grandi differenze nel rilascio di file Pdf print-ready, per esempio tra annunci pubblicitari per riviste, manuali stampati in digitale o giornali. Per rispondere alle esigenze di questi mercati verticali, il Ghent Pdf Workgroup ha

pubblicato nove differenti specifiche, ognuna calibrata verso un preciso segmento di mercato o processo di produzione.

Quella che segue è una lista di specifiche, ciascuna collegata al segmento di mercato o al processo di produzione di riferimento:

Pubblicità	
NewspaperAds	per giornali, consentono una risoluzione media, Cmyk e/o colori spot
MagazineAds	per riviste, solo Cmyk in alta risoluzione
Stampa di depliants	
SheetCmyk	solo Cmyk
SheetSpotHiRes	stampa di tutti i colori (compresi Cmyk e/o colori spot)
SheetSpotLoRes	stampa di tutti i colori (compresi Cmyk e/o colori spot), consentendo immagini in bassa risoluzione (solo avviso)
Stampa web offset commerciale senza forno (bollettini e notiziari), con possibilità di media risoluzione (immagini a 100-300 dpi/lineart a 550-1.950 dpi)	
WebCmykNews	solo CmyK
WebSpotNews	stampa di tutti i colori (compresi Cmyk e/o i colori spot)
Stampa web offset commerciale (con forno) & rotocalco	
WebCmykNews	solo CmyK
WebSpotNews	stampa di tutti i colori (compresi Cmyk e/o i colori spot)

I dettagli riportati nella tabella sono disponibili come specifiche Pdf/X-1a Plus: per esempio tramite la codifica NewspaperAds_1v2, si identificano tutte le impostazioni rivolte al mercato dei giornali. La stessa codifica è stata adottata per il workflow Pdf/X-3 come esemplificato dalla specifica NewspaperAds_3v2.

3.4. Pdf/X-3 Plus: nove ulteriori specifiche

Il Pdf/X-3 è stato sviluppato per workflow che necessitano di andare oltre il supporto per i colori Cmyk e spot, ma devono anche supportare l'uso di colori Cie-Lab e dei profili ICC (colori device-independent).

Il Ghent Pdf Workgroup ha pubblicato nove ulteriori specifiche, basate sul formato Pdf/X-3:2002. Anche se questo standard Pdf/X amplia gli spazi colore consentiti, le ulteriori specifiche rilasciate dal GWG e basate sul PDF/X-3, attualmente non lo permettono. Questo significa che le nove ulteriori specifiche attualmente restringono i colori permessi al grigio, al Cmyk e ai colori spot.

Il Ghent Pdf Workgroup sta comunque lavorando su specifiche che potrebbero consentire l'uso dei profili ICC.

3.5. *Più che Preflight*

Dai riferimenti agli standard Pdf/X nelle precedenti sezioni potrebbe sembrare che le specifiche del Ghent Pdf Workgroup contengano solo regole di preflight. In realtà le specifiche contengono ben di più.

Il nocciolo di ogni specifica è piuttosto una definizione tecnica e teorica di come devono essere i file Pdf per poter venire processati con successo in quel particolare segmento di mercato. Questa informazione è usata principalmente nel dialogo fra le associazioni e i vendor membri del Ghent Pdf Workgroup.

Inoltre, il Ghent Pdf Workgroup guarda anche ai differenti modi in cui i file Pdf possono essere creati e processati nei comuni workflow. Espone le linee guida, ricavate dalle "best practice", su come dovrebbero essere impiegati differenti processi e applicazioni e crea file di impostazioni e opzioni per molte delle applicazioni comunemente usate.

Nel prossimo capitolo troverete diversi esempi di workflow tipici considerati dal Ghent Pdf Workflow quando sviluppa le linee guida. Il capitolo successivo descrive nel dettaglio i differenti step in questi workflow e fornisce linee guida per ognuno di essi.

3.6. *Packaging*

Attualmente non vi sono ancora specifiche per i tipici workflow di packaging, sebbene il Ghent Pdf Workgroup abbia rilasciato un Packaging Baseline (che è la classificazione preliminare a una specifica completa).

Il Packaging baseline consente l'uso di trasparenze e livelli nei file Pdf e, in quanto tale, non è compatibile con gli attuali standard Pdf/x.

Maggiori informazioni sulle linee guida per i workflow di packaging saranno rese disponibili in un White Paper separato.

4. Workflow contemplati dalle specifiche

4.1. *Rendere semplice e corretto l'intero workflow*

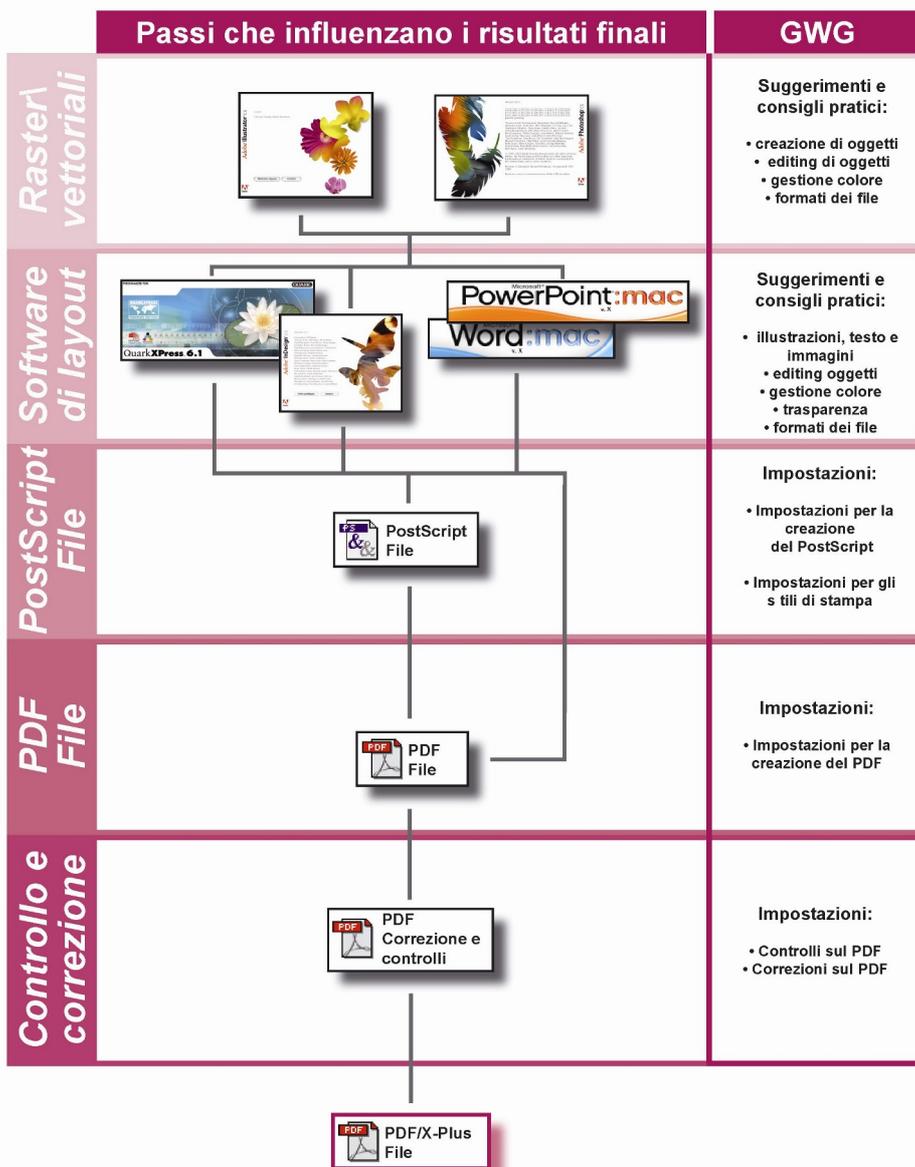
L'obiettivo del Ghent Pdf Workgroup consiste nel rendere semplice produrre documenti digitali affidabili, che possano essere usati in maniera ottimale nell'intero workflow di publishing, dalla creazione al prodotto stampato finale. Per realizzare ciò, il Ghent Pdf Workgroup prende in considerazione l'intero workflow e tutte le fasi che influenzano il risultato finale:

- La creazione di componenti dell'impaginato in programmi quali Adobe Photoshop o Adobe Illustrator
- L'impaginazione in applicativi specifici quali Adobe InDesign o QuarkXPress
- La creazione di PostScript
- La creazione di Pdf (da PostScript o direttamente da un formato nativo)
- La verifica del Pdf in un'applicazione di preflight
- La correzione del file Pdf durante il preflight o in un'applicazione separata

Queste fasi e le linee guida fornite dal Ghent Pdf Workgroup saranno discusse in dettaglio nel prossimo capitolo.



Flusso di lavoro PDF/X-Plus

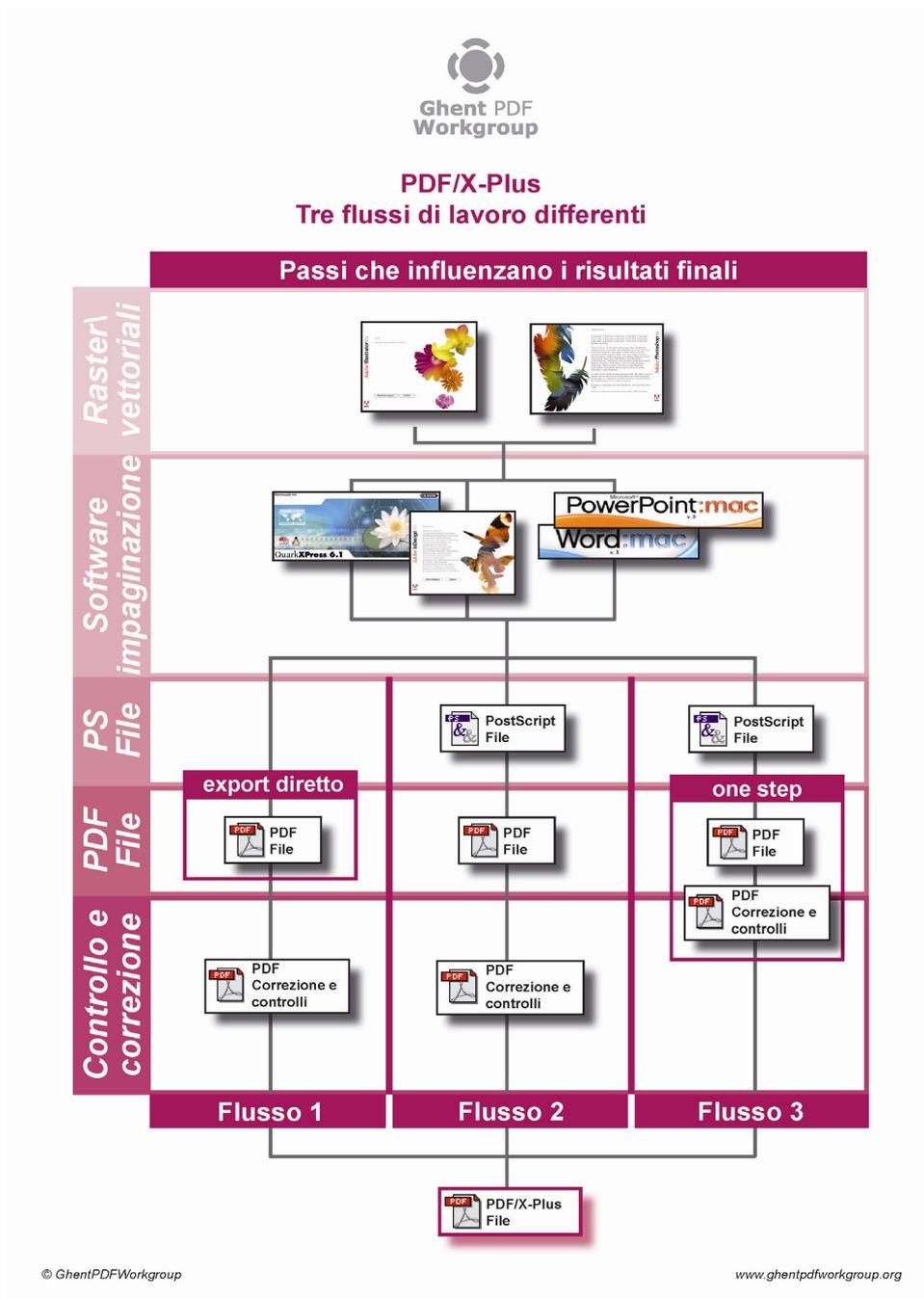


4.2. Workflow e metodi di lavoro

Ogni workflow analizzato dal Ghent Pdf Workgroup fondamentalemente realizza lo stesso obiettivo: la conversione di un file dall'applicazione "nativa", come Adobe InDesign o QuarkXPress, in un file Pdf stampabile e conforme con una specifica Gwg.

Ci sono tuttavia molti metodi di lavoro che possono condurre allo stesso risultato. Un file Pdf può essere generato direttamente da un programma di impaginazione, per esempio, ma può anche essere ottenuto dalla conversione di un PostScript generato dal programma stesso.

Il Ghent Pdf Workgroup cerca di fornire informazioni per il maggior numero possibile di questi metodi di lavoro. Di seguito sono illustrati tre di questi esempi:



Ognuno di questi metodi di lavoro usa differenti file di impostazione per i diversi applicativi e necessita di differenti linee guida. Per illustrare la portata del lavoro compiuto dal Ghent Pdf Workgroup, sotto sono delineate le informazioni necessarie per ottenere, alla fine di ogni flusso, un buon file Pdf.

4.2.1. Metodo 1

Un file Pdf è esportato direttamente da Adobe InDesign; le informazioni necessarie per portare questo a buon fine includono:

- Impostazioni generali di gestione del colore
- Istruzioni generali sull'impaginazione e sulla collocazione degli oggetti
- Impostazioni per la creazione diretta del PDF (Pdf Export) da InDesign
- Impostazioni per la gestione della trasparenza (flattening delle trasparenze) da InDesign
- Profili preflight per un apposito programma

4.2.2. Metodo 2

Il file PostScript è esportato da Adobe InDesign e poi convertito in Pdf e corretto nell'appropriato Gwg Pdf/X Plus; le informazioni necessarie per portare questo a buon fine includono:

- Impostazioni generali di gestione del colore
- Istruzioni generali sull'impaginazione e sulla collocazione degli oggetti
- Pre-impostazioni per il flattening delle trasparenze per InDesign
- Creazione di un PostScript impiegando le pre-impostazioni Print Style per InDesign
- Impostazioni per la conversione di Pdf per Adobe Distiller
- Profili preflight per un programma di preflight dei Pdf
- Impostazioni per la correzione di Pdf in un apposito programma

4.2.3. Metodo 3

Un file PostScript è esportato da Adobe InDesign ed è poi convertito in Pdf/X Plus; le informazioni necessarie per portare questo a buon fine includono:

- Impostazioni generali di gestione del colore
- Istruzioni generali sull'impaginazione e sulla collocazione degli oggetti
- Pre-impostazioni per il flattening delle trasparenze per InDesign
- Creazione di un PostScript impiegando le pre-impostazioni Print Style per InDesign
- Impostazioni per la conversione di Pdf per Adobe Distiller
- Profili preflight per un programma di preflight dei Pdf

5. Linee guida dei workflow

Questo capitolo descrive le principali fasi dei workflow più comuni, che vanno dai cosiddetti "file di programma nativo" ai file Pdf print-ready. Il Ghent Pdf Workgroup intende fornire quanti più consigli possibili per le fasi dei workflow più utilizzati.

Dove è possibile l'indicazione è data nella forma di impostazioni o file di opzione per i diversi applicativi usati. Se questi non consentono l'importazione dei file di impostazione, le istruzioni sono fornite visualizzando le schermate, in modo che gli utenti sappiano quale dovrebbe essere la scelta di ogni opzione in un programma.

5.1. *Creare i componenti dell'impaginato*

Durante la creazione degli oggetti è importante seguire le specifiche Pdf/X-1a Plus (e/o Gwg Pdf/X-3 Plus):

- usare lo spazio colore desiderato per il testo, la grafica e le immagini: per esempio, grigio, colori spot o Cmyk, senza includere profili Icc per Pdf/x-1a Plus
- nessuna specifica per la generazione del nero, per la lineatura, per le curve di riferimento
- includere i font consentiti (non soggetti a restrizioni) e usati
- applicare la stessa istruzione per lo spessore delle linee e la sovrastampa del colore inseriti nell'impaginato, come previsto dalle specifiche del mercato verticale
- le immagini dovrebbero essere poste preferibilmente in scala 1.1 nella risoluzione richiesta per lo specifico processo:
 - immagini in scala di grigio e a colori: 200 dpi per le specifiche NewspaperAds e Newsprint, in tutti gli altri casi 300 dpi.
 - Nel Pdf/X-Plus, con le specifiche NewspaperAds e NewsPrint si provocano errori quando le immagini sono inferiori a 100 dpi e per tutte le altre specifiche questo succede quando le immagini hanno risoluzioni inferiori a 150 dpi.
 - NOTA: tutte le immagini sopra i 300 dpi (giornali) o 450 dpi (tutte le altre specifiche) sono automaticamente ridimensionate in modalità bicubica a 200 dpi (giornali) o a 300 dpi (tutte le altre specifiche) per consentire la qualità attesa e velocizzare l'elaborazione.
 - per immagini bitmap, sono consentite le seguenti risoluzioni: per le specifiche NewspaperAds e Newsprint tra 550 e 1.950 dpi (nominali 1.200 o 1.270 dpi), per tutti gli altri tra 550 e 3.600 dpi (nominali 2.400 dpi)
- per le specifiche di testo nell'impaginato, vedere 4.2.

5.2. **Impaginazione**

Durante la fase di impaginazione ci sono parecchi punti che richiedono attenzione:

- lo spazio colore desiderato, noto come output intent : tener conto di grigio, colori spot o Cmyk, senza includere in Pdf/X-1a Plus i profili Icc
- lo spessore delle linee deve essere maggiore di 0,14 punti
- i font usati dovrebbero essere incorporabili (legalmente) nel Pdf
 - i tipi di font usati dal sistema o da altre applicazioni di solito non possono essere incorporati
 - i font che hanno restrizioni circa l'inclusione dovrebbero essere convertite in tracciati
 - i font Multiple Master non sono consentiti per limitazioni di alcuni vecchi Rip
- specifiche di sovrastampa di oggetti
 - il testo in nero inferiore a 12 punti deve sovrastampare
 - gli elementi bianchi devono essere specificati in foratura non come sovrastampa
- la sovrastampa del colore deve essere impostata correttamente nel programma di impaginazione e controllata visivamente dopo la creazione del Pdf e delle prove (si può testare il sistema di proofing usando Altona Test Suite, Kensington Suite e con i tool disponibili sul sito Gwg)
- le immagini devono essere collocate preferibilmente in scala 1:1 nella risoluzione richiesta per lo specifico processo
 - immagini in scala dei grigi e a colori: per annunci pubblicitari sui giornali e per i bollettini informativi devono soddisfare le specifiche tra 100 e 300 dpi, tutte le altre esigenze di stampa devono soddisfare le specifiche fra 150 e 450 dpi o due volte le impostazioni usate per lo schermo (se per esempio si usano 150 linee per pollice con il monitor, per la stampa si impostano 300 dpi).

Nota: tutte le immagini sopra i 300 dpi (giornali) o 450 dpi (tutte le altre specifiche) sono automaticamente ridimensionate in modalità bicubica a 200 dpi (giornali) o a 300 dpi (tutte le altre specifiche) per facilitare un'elaborazione di qualità

- analogamente per le immagini bitmap: per annunci pubblicitari di giornali e per bollettini informativi tra 550 e 1.950 dpi (nominali 1.200 o 1.270 dpi), per tutti gli altri tra 550 e 3.600 dpi (nominali 2.400 dpi)
- le immagini bitmap e in scala di grigio non dovrebbero essere colorate con il programma di impaginazione (per esempio servendosi di certe estensioni di QuarkXPress), a causa del limitato supporto presente in alcuni RIP.

5.3. Creare PostScript

Durante la creazione di PostScript nella fase di impaginazione possono essere scelte parecchie impostazioni, a seconda del driver Postscript (Ppd) impiegato. Si consiglia di usare il più recente driver Postscript fornito dal software di conversione da Postscript a Pdf (per esempio AdobePdf per Adobe Distiller). L'uso di impostazione specifiche e/o di Print Styles della stampante per precisi workflow consentirà di essere più sicuri nella creazione di PostScript e Pdf. I membri del Gwg stanno rendendo disponibili queste specifiche pubblicandole sul sito Gwg o sui propri siti individuali. Sul sito Gwg workgroup, nella pagina "Specifications", sono disponibili schermate e file di impostazioni ottimizzate.

5.4. Creare Pdf

Il Gwg e i suoi membri hanno creato e testato appropriate e attendibili impostazioni per creare i Pdf da molte applicazioni, comprendenti: programmi di impaginazione, per la creazione di Pdf e utility per la creazione completa di Pdf/x-Plus.

5.5. Controllare il Pdf

Tutte le disposizioni di controllo pre- e post-flight conformi con Pdf/X-Plus sono descritte nelle specifiche Gwg. Queste sono anche disponibili come file di impostazione per numerose applicazioni e utility fornite da diversi produttori. Molte di queste sono catalogate e disponibili nel sito Gwg. Si consiglia di usare questi file di impostazione, poiché è fondamentale responsabilità del creatore preparare correttamente il file per una produzione affidabile e accurata.

5.6. Correggere il Pdf

5.6.1. Perché le correzioni?

L'obiettivo del Ghent Pdf Workgroup è definire le linee guida per l'industria delle arti grafiche. Per aiutarla il più possibile, nelle nostre specifiche permettiamo un certo numero di interventi sul file. Queste correzioni non sono obbligatorie, ma consentono a più file di passare la specifica, di solito senza intaccare ciò che i suoi creatori volevano ottenere.

5.6.2. Esempi di correzioni usando PitStop Professional 6.1x, PitStop Server 3.1x e Instant Pdf 3.0x (altri vendor offrono tool similari, consultare il sito Gwg)

a. Punti specifici Pdf/X

- La versione Pdf differisce dalla 1.3 - Cambiare in 1.3
Il numero della versione Pdf è modificato in 1.3. Altri controlli nella specifica verificheranno che non siano state usate funzioni Pdf 1.4/1.5 (per esempio trasparenze, livelli).
- La compressione non è ottimale - Cambiare metodo di compressione in Zip, dove applicabile.
Se questa non è disponibile o si usano versioni più vecchie, dovranno essere sostituite con la compressione Zip per assicurare la compatibilità.
- Il flag trap è impostato su "unknown (sconosciuto)" - Impostarlo come "not trapped".
Se il flag trap non è stato definito, sarà impostato come "not trapped".
- La struttura del documento è compressa - Rimuovere la compressione della struttura del documento.
C'è un nuovo meccanismo di compressione in Acrobat 6 che può provocare problemi di visualizzazione in versioni precedenti di Acrobat o con altri programmi. Questa compressione è rimossa.
- Il titolo è vuoto - Impostare il titolo come "unknown".
Se le informazioni sul titolo mancano, l'impostazione è "unknown".
- Le date di modifica o creazione del documento non sono impostate - Impostare la data mancante come quella odierna.
Se queste date mancano, saranno impostate alla data di oggi.
- Il layout del box di pagina non coincide con il Press Layout - Rendere il layout conforme.
Se mancano i box Media, Bleed o Trim, saranno impostati secondo il layout di stampa con il box Trim come primo riferimento, seguito dal box Crop e da quello Media, quando mancanti.
- Il colore spot ha alternative oltre che Cmyk o Grigio - Convertire lo spazio colore alternativo in Cmyk.
Per esempio, se un colore spot ha come spazio colore alternativo l'Rgb, non è autorizzato dal Pdf/x -1a e quindi lo spazio colore alternativo è convertito in Cmyk.
- Alcuni elementi usano una curva di trasferimento personalizzata - Applicare la curva di trasferimento.
Applicando la curva di trasferimento, l'aspetto visivo sarà lo stesso anche se non c'è più una curva unita all'oggetto specifico nel file Pdf/X-Plus.

- Alcuni elementi usano una funzione personalizzata per i mezzi toni – Rimuovere la funzione mezzi toni.
Tutte le informazioni sui mezzi toni sono rimosse poiché la maggior parte dei Rip non le supporta.
- E' usato un Rendering Intent – Rimuoverlo.
Nel caso di di Pdf/x-1a Plus, sono eliminati tutti i possibili Rendering Intent (per esempio quello colorimetrico assoluto o relativo) eccetto per l'output intent, per non correre il rischio che il Cmyk si traduca in Pcs (Profile Connection Space). Per informazioni più dettagliate consultare il white paper di Gwg sul Cms.
- La compressione delle immagini a colori o in scala di grigi è Lzw o Jpeg2000 - Cambiare in Zip, in modo da consentire l'elaborazione del PDF anche con i Rip più datati.
- La compressione delle immagini in bianco e nero è Lzw o Jbig - Cambiare in Ccitt, in modo da supportare anche i Rip più datati.
- Il documento contiene annotazioni (cioè informazioni e contenuti aggiuntivi) di tipo video, suono, trapping, marcature per lo stampatore, file allegati o altre personalizzazioni - Rimuovere le annotazioni indebite per conformarsi al Pdf/X.
- Il documento contiene JavaScript – Rimuovere JavaScript, per conformarsi al Pdf/X.
- Il documento contiene Actions - Rimuovere Actions per conformarsi al Pdf/X.
- Il codice di descrizione Pdf/X non è impostato in Pdf/X-1a:2001 – impostarlo.
- L'annotazione è all'interno dell'area di stampa – Muoverla all'esterno dell'area di stampa.
- L'output intent non è conforme alle esigenze di Pdf/X – Rendere conforme. Se non è stato specificato nessun output intent, sarà definito come output intent il profilo Gwg Icc generico (Gwg_GenericCmyk). Questo intent vuole indicare che nessun output intent è stato specificato dal creatore del file ed evitare che sia impostato qui per errore un output intent. Ciò è fatto per distinguere tra un output intent scelto intenzionalmente o per errore.

b. Interventi comuni

- Il documento è in Ascii - Togliere il codice Ascii.
Il codice Ascii è rimosso, il documento sarà codificato in binario.
- L'elemento grafico è completamente fuori dal Media Box - togliere l'elemento grafico che disturba.
Gli elementi che si trovano completamente fuori dal Media Box sono invisibili e quindi sono eliminati.
- Un comando di Ucr custom è in uso per alcuni elementi - Rimuovere l'Ucr.
Tutte le informazioni Under Colour Removal del colore sono eliminate.

- Alcuni elementi hanno associato il comando di Black Generation personalizzato – Rimuoverlo.
Tutte le informazioni BG sono eliminate.
- Il testo in nero non sovrastampa (ignora corpi maggiori di 12 punti) – Sovrastampare testo in nero.
Si imposta per la sovrastampa il testo in nero pieno (100% K o 0% in scala dei grigi) più piccolo di 12 punti.
- Il testo in bianco non fora – Mettere in foratura il testo in bianco.
Il testo in bianco pieno (0% K o 100% in scala dei grigi) è impostato a foratura
- La risoluzione di un'immagine a colori o in scala dei grigi è superiore a 450 – Ricampionare a 300.
Tutte le immagini a colori o in scala dei grigi con una risoluzione superiore a 450 dpi sono ricampionate a 300 dpi in modalità bicubica.
- Un'annotazione è impostata per la stampa – Impostare in non-stampa.

c. Interventi particolari richiesti dalle specifiche in base al mercato di riferimento

- La risoluzione di un'immagine a colori o in scala dei grigi è superiore a x – Ricampionare a y
 - Per MagazineAds, WebCmykHiRes, WebSpotHiRes, SheetCmyk, SheetSpotHiRes e SheetSpotLoRes: tutte le immagini a colori o in scala dei grigi con una risoluzione superiore a 450 dpi sono ricampionate a 300 dpi in modalità bicubica.
 - Per NewspaperAds, WebCmykNews e WebSpotNews: tutte le immagini a colori o in scala dei grigi con una risoluzione superiore a 300 dpi sono ricampionate a 200 dpi in modalità bicubica.
- La risoluzione di immagini in bianco e nero è superiore a x – Ricampionare a y
 - Per MagazineAds, WebCmykHiRes, WebSpotHiRes, SheetCmyk, SheetSpotHiRes e SheetSpotLoRes: tutte le immagini in bianco e nero con una risoluzione superiore a 3.600 dpi sono ricampionate a 2.400 dpi in modalità bicubica.
 - Per NewspaperAds, WebCmykNews e WebSpotNews: tutte le immagini in bianco e nero con una risoluzione superiore a 1.905 dpi sono ricampionate a 1.270 in modalità bicubica.
- Il documento contiene dei campi da compilare (moduli) – Rimuoverli.
 - Solo per MagazineAds, NewspaperAds, WebCmykHiRes, WebCmykNews, WebSpotHiRes, WebSpotNews.

6. In dettaglio - Tavole di comparazione

6.1. *Confronto con Pdf/X-1a*

Tutte le specifiche del Ghent Pdf Workgroup sono specifiche Pdf/X-Plus. Questo significa che le specifiche si fondano e rispettano tutte gli standard Iso Pdf/X. In quanto specifiche Pdf/x-Plus, esse impongono restrizioni e regole aggiuntive ai requisiti di conformità al Pdf/X. Le nove specifiche di base esposte in questo documento sono basate sull'Iso Pdf/X-1a:2001 (come descritto in Iso 15930 -1).

Attualmente, le nove specifiche alternative sono basate sull'Iso Pdf/X-3:2002 (come descritto in Iso 15930-3). Le specifiche alternative non sono esplicitamente descritte in questo documento; a prescindere dai minimi cambiamenti necessari per conformarsi al Pdf/X-3, esse non differiscono dalle specifiche di base.

Pertanto ciascun file Pdf/X Plus conforme a una delle nove specifiche di base è anche un file conforme a Pdf/X-1a. Ogni file Pdf conforme a una delle nove specifiche alternative è anche un file conforme Pdf/X-3.

Oltre al fatto che il Pdf/X ha dimostrato di essere una buona base tecnica da cui iniziare a definire le specifiche del Ghent Pdf Workgroup, le parti da questo aggiunte al formato Pdf/X assicurano un workflow pratico che rappresenta meglio i requisiti per i diversi programmi di publishing finalizzati alla stampa.

Un esempio dei controlli aggiuntivi del GWG sul Pdf/x-1a :2001:

Controlli contenuti nelle specifiche del Ghent Pdf Workgroup (Pdf/x Plus v2) del 2004 paragonate al Pdf/X-1a :2001			
1	Il produttore è "PdfWriter"	in tutti i profili	errore
2	Il formato pagina non è uguale per tutte le pagine	in tutti i profili tranne lo sheetfed	errore
3	L'orientamento di pagina non è uguale per tutte le pagine	in tutti i profili tranne lo sheetfed	errore
4	La pagina è vuota	in tutti i profili tranne lo sheetfed	errore
5	Il numero delle pagine non è uguale a "1"	solo nei profili di annunci pubblicitari	errore
6	Il numero delle separazioni è superiore a "0"	in tutti i profili Cmyk	errore
7	Font Multiple Master	in tutti i profili	errore
8	Font a doppio byte completamente incorporato	in tutti i profili	errore
9	Il testo in bianco non fora	in tutti i profili	errore + fix testo bianco fora
10	La risoluzione di un'immagine a colori o in scala di grigi è inferiore a x dpi	in tutti i profili	errore (150); newsprint (100)
11	La risoluzione di un'immagine in bianco e nero è inferiore a x dpi	in tutti i profili	errore (550)
12	L'immagine usa 16 bit per canale	in tutti i profili (nuovo controllo per Pdf 1.5)	errore
13	Un'immagine a colori o in scala di grigi è compressa in RunLength	solo nei profili sheetfed	errore + cambiamento in Zip
14	Un'immagine a colori o in scala dei grigi non è compressa	solo nei profili sheetfed	Errore + cambiamento in Zip
15	Un'immagine a colori o in scala di grigi è compressa in Jpeg2000	in tutti i profili (nuovo controllo per Pdf 1.5)	errore + cambiamento in Zip
16	Un'immagine in bianco e nero è compressa in Zip	solo nei profili sheetfed	errore + cambiamento in Ccitt
17	Un'immagine in bianco e nero è compressa in RunLength	solo nei profili sheetfed	errore + cambiamento in Ccitt
18	Un'immagine in bianco e nero non è compressa	solo nei profili sheetfed	errore + cambiamento in Ccitt
19	Il documento contiene livelli	in tutti i profili (nuovo controllo per Pdf 1.5)	errore
20	Il documento contiene campi da compilare	in tutti i profili tranne sheetfed	errore + rimozione campi

6.1.1. Linee guida principali per quattro specifiche Gwg

Questa tabella fornisce una visione d'insieme dei file di impostazione e le linee guida per le quattro principali specifiche del Ghent Pdf Workgroup.

Specifiche Impostazioni	Annunci pubblicitari su giornali Nero + Pms + Full Colour	Annunci pubblicitari su riviste Nero + Full Color	Offset in fogli/Stampa digitale Nero + Full Color	Offset in fogli/Stampa digitale Nero + Full Colour + Pms
Acrobat 5 opzioni job	NewspaperAds_1v2_5.Jobopt.	MagazineAds_1v2_5.Jobopt.	SheetCmyk_1v2_5.Joboptions	SheetSpotHiRes_1v2_5.Jobopt.
Acrobat 6 opzioni job	NewspaperAds_1v2_.Jobopt.	MagazineAds_1v2_.Jobopt.	SheetCmyk_1v2.Joboptions	SheetSpotHiRes_1v2.Jobopt.
Profilo Pdf (Enfocus)	NewspaperAds_1v2.ppp	MagazineAds_1v2.ppp	SheetCmyk_1v2.ppp	SheetSpotHiRes_1v2.ppp
Versione Pdf	Pdf 1,3 binario (compatibile con Acrobat versione 4,0 e superiori)			
Nessun Pdf da	PdfWriter (errore)	PdfWriter (errore)	PdfWriter (errore)	PdfWriter (errore)
N. max di pagine	1	1	Multiple	Multiple
Impostazioni formato pagina	Formato dell'annuncio pubblicitario Rilegatura a sinistra: bordo – 0,3 mm a destra e in fondo	Formato del documento con 5 mm di rifilatura + 5 mm di abbondanza per i crocini di taglio, centrato	Formato del documento con 5 mm di rifilatura + 5 mm di abbondanza per i crocini di taglio, centrato	Formato del documento con 5 mm di rifilatura + 5 mm di abbondanza per i crocini di taglio, centrato
Risoluzione di pagina in dpi	1.200/1.270	2.400	2.400	2.400
Sovrastampa testo in nero < = 12 punti	Aggiustamento automatico o (Ok)	Aggiustamento automatico o (Ok)	Aggiustamento automatico o (Ok)	Aggiustamento automatico o (Ok)
Sovrastampa a colori	Impostazione corretta nell'impaginazione	Impostazione corretta nell'impaginazione	Impostazione corretta nell'impaginazione	Impostazione corretta nell'impaginazione
Ritaglio testo in bianco	Aggiustamento automatico o (Ok)	Aggiustamento automatico o (Ok)	Aggiustamento automatico o (Ok)	Aggiustamento automatico o (Ok)
Trasparenza	NO OK (eseguire il flattening)	NO OK (eseguire il flattening)	NO OK (eseguire il flattening)	NO OK (eseguire il flattening)
Font/sottoinsiemi	Incorporare, sottoinsieme 100%	Incorporare, sottoinsieme 100%	Incorporare, nessun sottoinsieme	Incorporare, nessun sottoinsieme
Font Ok (avviso)	T1, T3, TT, City (DB)	T1, T3, TT, City (DB)	T1, T3, TT, City (DB)	T1, T3, TT, City (DB)
Font Nok (errore)	MM	MM	MM	MM
Minimo formato font in nero	8 punti	5 punti	5 punti	5 punti
Minimo formato font a colori	10 punti	9 punti	8 punti	8 punti
Risoluzione immagini in dpi	100-300/200 nominali	150- 450/300 nominali	150- 450/300 nominali	150- 450/300 nominali
Compressione	Zip/Jpeg Auto	Zip/Jpeg Auto	Zip/Jpeg Auto	Zip/Jpeg Auto
Risoluzione bitmap in dpi	550-1.905/1.270 nominali	550-3.600/2.400 nominali	550-3.600/2.400 nominali	550-3.600/2.400 nominali
Spazi colore Ok	Cmyk (Pms)	Cmyk	Cmyk	Cmyk (Pms)
Spazi colore Nok	Rgb, lcc, Cie Lab, Grigio calibrato, Rgb calibrato	Rgb, lcc, Cie Lab, Grigio calibrato, Pms, Rgb calibrato	Rgb, lcc, Cie Lab, Grigio calibrato, Pms, Rgb calibrato	Rgb, lcc, Cie Lab, Grigio calibrato, Rgb calibrato
Spazio colore Cmyk	Iso 12647-3	Iso 12647-2 Web o Swop	Iso 12647-2	Iso 12647-2
Copertura massima inchiostro	240% C+Y+M+K	310% C+Y+M+K	340% C+Y+M+K	340% C+Y+M+K
Profili lcc su oggetti	No OK	No OK	No OK	No OK
Opi	No OK	No OK	No OK	No OK
Maggiori informazioni	www.ghentPDFworkgroup.org			
Abbreviazioni usate	T1 = PostScript Tipo 1 T3 = PostScript Tipo 3 TT = TrueType byte singolo City = Font Apple City (Chicago, Ginevra eccetera) DB = OpenType di font TrueType a doppio byte MM = Master Multipli Ok = Consentito (Ok) = consentito con avviso No OK = Non consentito/errore			

7. Maggiori informazioni

Si possono trovare molte più informazioni sul lavoro del Ghent Pdf Workgroup e sulla realizzazione di file Pdf/x Plus print ready conformi con le specifiche del Ghent Pdf Workgroup all'indirizzo web www.ghentpdfworkgroup.org.

Si può anche entrare in contatto con qualche rappresentante del Ghent Pdf Workgroup attraverso e-mail per rivolgere domande specifiche. Le e-mail possono essere inviate a info@ghentpdfworkgroup.org oppure si può usare il modulo di feedback presente sul sito.

In Italia l'interfaccia del Ghent Pdf Workgroup è Taga Italia (www.taga.it); il contatto è Ester Crisanti (ester.crisanti@fastewebnet.it)

7.1. *I membri del Ghent Pdf Workgroup alla data di aprile 2005*

Per ottenere maggiori informazioni su una delle associazioni o dei vendor che fanno parte come membri del Ghent Pdf Workgroup, visitate il loro sito. La più aggiornata lista dei membri è sempre disponibile sul sito del Ghent Pdf Workgroup.

Nazioni	Organizzazione	Area d'interesse
Austria	Vfg www.vfg.xaron.com	tutte le specifiche
Belgio	Medibel+ www.medibelplus.be	annunci pubblicitari per giornali e riviste
	Febelgra www.febelgra.be	offset a foglio
	Vigc www.vigc.be	centro d'innovazione
Danimarca	Drrb Drrb.wp.dk	annunci pubblicitari per giornali e riviste
	Ddpff www.pressenshus.dk	annunci pubblicitari per giornali
	Era www.era.eu.org	gravure (rotocalco)
Francia	Sicogif www.sicogif.com	offset a foglio e roto offset
	Ficg www.ficg.fr	offset a foglio e roto offset
	France Repro	stampa digitale
Olanda	Cebuco www.cebucou.nl	annunci pubblicitari per giornali
	Oppo-Mmbo/Dal Tc www.oppo.nl	annunci pubblicitari per riviste e offset su bobina
Svizzera	Vsd www.druckindustrie.ch	offset a foglio e roto offset

Italia	Taga Italia www.taga.it	offset a foglio e roto offset, packaging
Gran Bretagna	Ppa www.ppa.co.uk	riviste pubblicitarie
Usa	Ddap www.ddap.org	annunci pubblicitari per giornali e riviste
	Ipa www.ipa.org	premedia, offset a foglio e roto offset

Fornitori Membri del Gruppo	Contatto
Adobe Systems	www.adobe.com
Agfa	www.agfa.com
Apago	www.apago.com
Artwork Systems	www.artwork-systems.com
Creo	www.creo.com
Enfocus Software	www.enfocus.com
Esko Graphics	www.esko-graphics.com
Global Graphics	www.globalgraphics.com
Heidelberg	www.heidelberg.com
Quark Inc.	www.quark.com
Screen	www.screen.com

7.2. **Gestione colore**

A breve saranno disponibili maggiori informazioni grazie a uno specifico white paper del Ghent Pdf Workgroup, scaricabile dal sito www.ghentpdfworkgroup.org.

Si possono trovare ulteriore informazioni sulla gestione del colore sui siti delle seguenti organizzazioni:

International Color Consortium	www.color.org
European Color Initiative	www.eci.org
GraCol	www.gracol.org
Swop	www.swop.org